

che relativi a quelli pagati. Dalle percentuali si evince che tale tasso di liquidazione tra l'anno 2005 e l'anno 2006 è aumentato indicando una buona capacità di smaltimento dei residui passivi.

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i dati finali sia della gestione di cassa che della complessiva gestione finanziaria dell'esercizio 2006:

### RISULTANZE FINALI GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2006

#### RISULTANZE FINALI

Accertamenti	€	2.079.283,25
-Impegni	€	2.314.328,58
Avanzo competenza	-€	235.045,33

#### come confermato da:

Minori accertamenti	€	1.065.528,35
-Minori impegni	€	830.483,02
-Avanzo competenza	-€	235.045,33

#### Il risultato complessivo di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 31/12/2006	€	1.854.976,39
-Residui attivi al 31/12/2006	€	1.156.860,48
-Residui passivi al 31/12/2006	€	1.736.777,11
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2006	€	1.275.059,76

### RISULTANZE FINALI GESTIONE DI CASSA

GESTIONE DI CASSA		
Fondo di cassa al 01/01/2006		€ 1.876.955,04
Reversali in conto competenza	€ 2.026.672,04	
Reversali in conto residui	€ 122.954,82	
<b>Reversali emesse dalla n. 1 alla n. 401</b>		<b>€ 2.149.626,86</b>
Mandati in conto competenza	€ 1.280.014,93	
Mandati in conto residui	€ 891.590,58	
<b>Mandati emessi dal n. 1 al n. 1160</b>		<b>€ 2.171.605,51</b>
Fondo di cassa al 31/12/2006		€ 1.854.976,39
<b>Totale conto del Tesoriere (conto di diritto e giacenza di cassa)</b>		<b>€ 2.171.605,51</b>
Reversali eseguite dal Tesoriere al 31/12/06 e non contabilizzate in Banca d'Italia	- €	2.106,00
<b>Totale saldo Tesoreria Unica Banca Italia Mod. 3 Tesun</b>		<b>€ 2.169.499,51</b>

**2.b) Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2006 sono state adottate le seguenti variazioni alle previsioni iniziali di bilancio:

- ✓ **Variazione n° 1** assunta con delibera commissariale n° 21 del 04/09/2006 relativa all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2005 al Bilancio di Previsione 2006 per € 224.242,43.
- ✓ **Variazione n° 2 e variazione per storno di fondi n° 3** assunte con delibera commissariale n° 19 del 10/08/2006 rispettivamente per € 35.850,00 e per € 105.680,00.
- ✓ **Variazione per storno di fondi n° 4** assunta con delibera commissariale n° 23 del 25/09/2006 per € 9.213,28 in uscita onde adeguare l'importo del Fondo per i trattamenti accessori al personale dipendente.
- ✓ **Variazione n° 5 e variazione per storno di fondi n° 6** assunta con delibera commissariale n° 24 del 19/10/2006 rispettivamente per € 54.223,00 e per € 23.353,47.
- ✓ **Variazione n° 7** assunta con delibera commissariale n° 26 del 08/11/2006 per € 304.122,17 in relazione al maggior contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per € 66.612,17, a contributi assegnati dal Ministero dell'Ambiente per € 237.510,00 in favore del CTA del CFS.

Le suddette variazioni di bilancio e variazioni per storni di fondi, tutte debitamente approvate dal Ministero dell'Ambiente, sono elencate nella stampa riepilogativa di cui all'allegato "I" che espone le movimentazioni dei singoli capitoli interessati.

**2.c) Analisi puntuale del risultato di amministrazione con evidenziazione della composizione e destinazione**

Nel complesso, il risultato di amministrazione ha determinato un AVANZO di amministrazione pari a € 1.275.059,76, verificato da:

Avanzo di amm.ne al 31/12/2005	€ 1.034.435,43 (+)
Sopravvenienze attive	€ 484.941,76 (+)
Sopravvenienze passive	€ 9.272,10 (-)
Disavanzo di competenza 2006	€ 235.045,33 (-)
<b>AVANZO di amm.ne al 31/12/2006</b>	<b>€ 1.275.059,76</b>

Tale avanzo risulta ancora da destinare a capitoli di bilancio per € 200.612,21, come risulta dalla tabella seguente:

Avanzo di amministrazione anno 2006 (A)	€ 1.275.059,78
Destinazione vincolata (B)	€ 460.749,34
Avanzo già destinato in sede di BP 2007 (C)	€ 613.698,21
<b>Avanzo da distribuire (A – C – D)</b>	<b>€ 200.612,21</b>

In merito alla destinazione dell'avanzo di amministrazione si evidenzia che:

- ✓ la somma complessiva di € 613.698,21 stanziata in vari capitoli in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2007 è completamente vincolata come si evince dalla seguente tabella:

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO/INTERVENTO	IMPORTO
2.100	Corsi di aggiornamento al personale dipendente	€ 7.654,06
5.820	Fondo per il finanziamento di attività di ricerca finalizzata	€ 21.596,48
10.070	Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso (retribuzioni)	€ 7.725,76
10.080	Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso (oneri riflessi)	€ 1.838,80
11.060	Lavori di manutenzione straordinaria strutture in dotazione al CTA del CFS	€ 237.510,00
11.070	Manutenzione ordinaria e miglioramento sentieristica del parco e aree di sosta	€ 25.000,00
11.430	Opere volte al miglioramento ambientale	€ 156.885,86
15.010	Indennità di anzianità e similari al personale dipendente cessato dal servizio	€ 155.487,25
		<b>€ 613.698,21</b>

- ✓ la somma di € 460.749,34 si riferisce:

- per € 81.138,42 a fondi da destinare per impegni non assunti entro il 31/12/2006 causa ritardata approvazione dell'ultima variazione di bilancio;
- per € 379.610,92 a fondi a destinazione vincolata di cui € 338.005,02 a somme eliminate in sede di riaccertamento relative ai Ribassi d'Asta di cui l'Ente deve ottenere l'autorizzazione al riutilizzo;
- ✓ la somma rimanente pari ad € 200.612,21 è in corso di destinazione da parte degli organi.

**2.d) Composizione residui attivi e passivi per ammontare e per anno nonché, per quelli attivi, la classificazione in base al diverso grado di esigibilità**

In allegato al Rendiconto Generale si riporta l'elenco cronologico dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi dal 1995 al 2005 con l'indicazione, distintamente per anno di provenienza, dell'ammontare, delle eliminazioni effettuate in sede di riaccertamento con deliberazione commissariale n°7 del 29 marzo 2007, nonché delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti nel corso del 2006.

In merito al grado di esigibilità dei residui attivi si ritiene realistico considerarli tutti completamente esigibili.

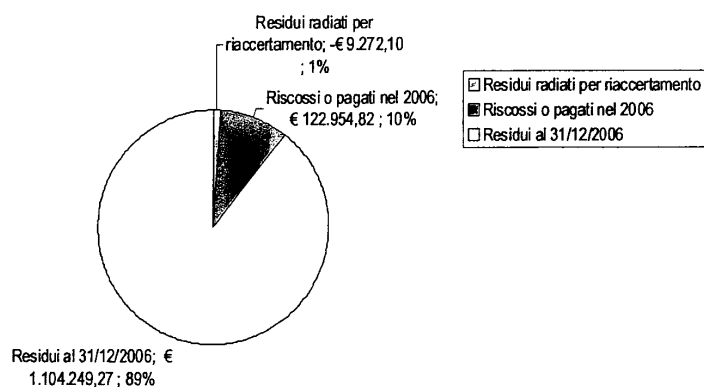
La gestione dei residui può così riassumersi:

<b>GESTIONE RESIDUI</b>	<b>ATTIVI</b>	<b>PASSIVI</b>
a) Accertati all'1/1/2006	1.236.476,19	2.078.995,80
b) Variazioni nel 2006	- 9.272,10	- 484.941,76
c) Accertati al 31/12/2006 (a - b)	1.227.204,09	1.594.054,04
d) Riscossi o pagati nel 2006	122.954,82	891.590,58
e) Accertati al 31/12/2006 (c - d)	1.104.249,27	702.463,46
f) Residui del 2006	52.611,21	1.034.313,65
g) Totale residui (e + f)	<b>1.156.860,48</b>	<b>1.736.777,11</b>

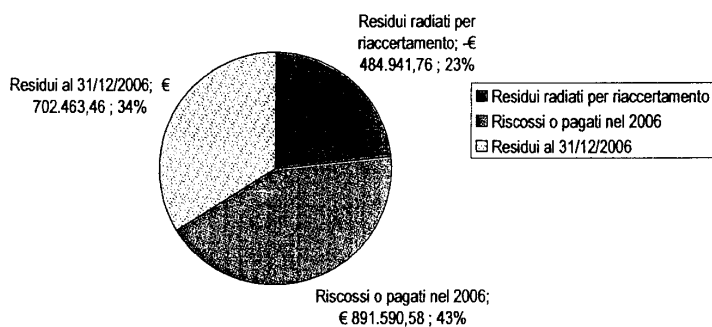
Partendo dai dati di cui sopra è possibile elaborare alcuni significativi indicatori finanziari:

INDICATORI FINANZIARI	ATTIVI	PASSIVI
Tasso di riaccertamento (c/a)	99,25%	76,67%
Tasso di smaltimento (d/c)	10,02%	55,93%
Variazione consistenze (g/a)	93,56%	83,54%

Smaltimento dei Residui Attivi da Gestione Residui



Smaltimento dei Residui passivi nella Gestione Residui



## **2.e) Composizione disponibilità liquide (tesoriere, cassa interna, casse decentrate)**

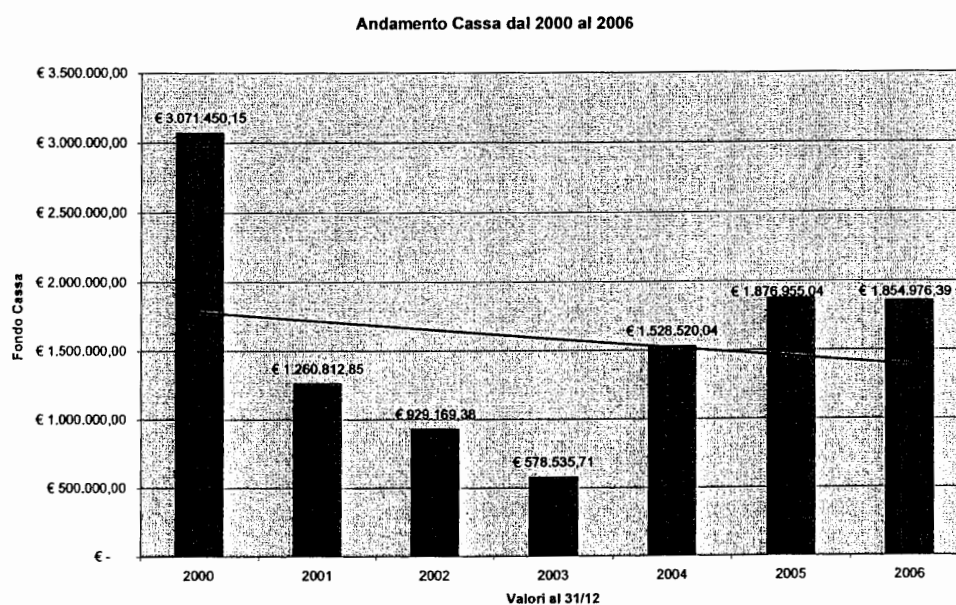
Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente l'Ente ha istituito un servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, individuata a seguito di procedura di gara.

Si dà atto che tutte le operazioni di incasso e di pagamento vengono effettuate tramite tale istituto.

Il Servizio di Cassa Interno viene utilizzato esclusivamente per i servizi di economato che si avvalgono di un apposito conto corrente bancario aperto presso la stessa Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio. Tale conto viene alimentato da un mandato di pagamento quale anticipazione ad inizio anno per € 5.150,00, eventualmente reintegrata in corso d'anno.

Non esistono casse decentrate.

Di seguito si riporta un grafico relativo all'andamento della cassa negli anni dal 2000 al 2006 dal quale si evince una forte riduzione del Fondo cassa che passa da € 3.071.450,15 dell'anno 2000 ad € 1.854.976,39 dell'anno 2006 con una percentuale di riduzione del 60%:



Riteniamo opportuno chiarire l'inversione di tendenza che si è avuta negli ultimi tre anni:

- nell'ultimo mese dell'anno 2004 sono stati trasferiti dal Ministero dell'Ambiente ben € 769.928,43, che non è stato possibile impegnare e conseguentemente liquidare, generando così un notevole aumento della cassa non imputabile alla volontà dell'Ente;
- nell'anno 2005 la giacenza è stata notevolmente condizionata da due eventi che hanno impedito l'utilizzo in termini di impegni e quindi liquidazioni di consistenti stanziamenti causa la ritardata approvazione del Rendiconto Generale 2004 (intervenuta in data 18/01/2006) con impossibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione pari ad € 760.099,01 nonché l'approvazione tardiva (intervenuta in data 23/12/2005 e pervenuta all'Ente in data 28/12/2005) dell'ultima variazione di bilancio pari ad € 624.467,56 e dell'ultimo storno di fondi pari ad € 165.897,00.
- nel corso del 2006 l'utilizzo (impegni e quindi liquidazioni) di consistenti stanziamenti è stato influenzato dall'approvazione tardiva del Rendiconto Generale 2005, intervenuta in data 11/12/2006, che ha impedito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari ad € 1.034.435,43 nonché dalle approvazioni non intervenute nei tempi di legge delle ultime variazioni di bilancio pari ad € 54.223,00 ed € 304.122,17 e dell'ultimo storno di fondi pari ad € 22.353,47 (intervenute rispettivamente in data 11/12/2006 e in data 24/01/2007).

### **3) Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale**

Lo Stato Patrimoniale previsto dal Dpr 97/03 quale allegato 13 al Rendiconto Generale è stato redatto in base ai criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi indicati all'art. 43 c. 2 del Dpr in oggetto.

#### **ATTIVITA'**

Costi pluriennali capitalizzati: sono stati iscritti al costo di acquisto o di realizzazione, considerando che l'arco temporale dei benefici ritraibili influenzerà più esercizi, oltre quello in cui i costi sono stati sostenuti.

Sono state rispettate le norme civilistiche per quanto riguarda l'ammortamento di queste poste di bilancio. In generale sono stati dedotti gli ammortamenti calcolati con sistematicità, in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione (metodo diretto), desumibile dai contratti, ove applicabile, o entro il limite massimo dei cinque anni. Sono stati ammortizzati quando ne è stata ravvisata l'utilità futura con il consenso dell'organo di revisione.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere recuperate grazie alla redditività futura e nei limiti di questa. Si riferiscono a:

*Immobilizzazioni immateriali in corso* e a *Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi* (enti pubblici).

Alla voce *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni immateriali in corso* – è stato inserito l'importo di € 198.267,14 relativo agli impegni in conto capitale a residuo non liquidati nel corso dell'anno, e che quindi rimangono aperti, per manutenzioni su beni di terzi. Trattasi di spese non separabili dai beni stessi.

Alla voce *Manutenzioni e migliorie su beni di terzi* sono stati inseriti gli impegni in conto capitale liquidati nel corso del 2006 per lavori e manutenzioni su beni di terzi non separabili dagli stessi. Tali immobilizzazioni sono state debitamente ammortizzate e dunque l'importo inserito pari ad € 1.104.920,13 è già al netto degli ammortamenti del 20%.

In ottemperanza alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 2518 del 12/01/2006 si provvede alla contabilizzazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello Stato Patrimoniale (coincidenti con i valori finali dell'esercizio precedente) al fine di determinare, dopo la registrazione di eventuali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, il loro valore finale al 31/12/2006:

ATTIVITA'	31/12/05	Variazioni			31/12/06
	01/01/06	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 816.906,49		€ 618.639,35		€ 198.267,14
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	€ 1.094.067,44	€ 449.496,51		€ 438.643,82	€ 1.104.920,13

Tra le Immobilizzazioni materiali sono stati iscritti tutti i beni confluiti nel patrimonio dell'Ente (€ 1.129.383,88) e quindi debitamente inventariati derivanti sia dalla gestione dell'esercizio 2006 per € 204.582,69 al netto della quota di ammortamento che dalle gestioni precedenti.

CATEGORIA DEL BENE	VALORE DEI BENI	AMM.TO ANNO 2006	VALORE AL NETTO DEL FONDO DEL FONDO AMM.TO
<b>ACQUISIZIONI ANNO 2006</b>			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 79.942,55	€ 15.988,51	€ 63.954,04
CAT. III - MATERIALE SCIENTIFICO, DI LABORATORIO	€ 4.636,79	€ 927,36	€ 3.709,43
CAT. VI - BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBL.REGISTRI	€ 149.896,20	€ 29.979,24	€ 119.916,96
CAT. VII - ALTRI BENI NON CLASSIFICAB.	€ 21.252,82	€ 4.250,56	€ 17.002,26
<b>TOTALE AMM.TO BENI ACQ. ANNO 2006</b>	<b>€ 255.728,36</b>	<b>€ 51.145,67</b>	<b>€ 204.582,69</b>

Nella tabella che segue vengono riportati i dati complessivi relativi alle immobilizzazioni materiali con l'evidenziazione di tutte quelle variazioni ed ammortamenti intervenute nel corso dell'anno e iscritti nella Situazione Patrimoniale:

DESCRIZIONE	SALDO INIZIALE	INCREMENTI	AMMORTAM.	DECREMENTI	SALDO FINALE
Impianti e macchinari	€ 1.412.215,46	€ 84.579,34		€ 19.932,69	€ 1.476.862,11
Terreni e fabbricati	€ 907.015,89	€ 0,00			€ 907.015,89
Automezzi e motoveicoli	€ 328.367,85	€ 149.896,20		€ 20.463,72	€ 457.800,33
Altri beni	€ 280.028,09	€ 21.252,82		€ 1.200,00	€ 300.080,91
<b>TOTALI</b>	<b>€ 2.927.627,29</b>	<b>€ 255.728,36</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 41.596,41</b>	<b>€ 3.141.759,24</b>
F.do amm. Impianti e macchinari	€ 1.279.541,24		€ 73.801,91	€ 19.932,69	€ 1.333.410,46

F.do amm. fabbricati	€ 99.159,71		€ 17.817,76		€ 116.977,47
F.do amm. automezzi e autoveicoli	€ 290.931,31		€ 42.748,46	€ 20.463,72	€ 313.216,05
F.do amm. altri beni	€ 215.334,46		€ 34.636,90	€ 1.200,00	€ 248.771,36
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.884.966,73</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 169.005,04</b>	<b>€ 41.596,41</b>	<b>€ 2.012.375,36</b>

Di seguito si riporta il dettaglio relativi alle immobilizzazioni materiali sia relative agli impianti e macchinari che agli automezzi e autoveicoli così come richiesto con nota prot. 0100355/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Come si evince dalla causale i decrementi sono determinati quasi esclusivamente da materiale dismesso in quanto non funzionante con l'eccezione della vendita di due automezzi:

CATEGORIA DEL BENE	VALORE DEI BENI	DECREMENTO	CAUSALE DECREMENTO
<b>ACQUISIZIONI ANNO 1995</b>			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 37.529,89	€ 3.572,84	BENI NON FUNZIONANTI ROTTAMATI VENDITA
CAT. VI - BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBL.REGISTRI	€ 21.017,83	€ 7965,46	AUTOMEZZO FUORI USO
<b>ACQUISIZIONI ANNO 1996</b>			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 128.856,26	€ 13.580,29	BENI NON FUNZIONANTI ROTTAMATI
<b>ACQUISIZIONI ANNO 1998</b>			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 189.816,19	€ 382,18	BENI NON FUNZIONANTI ROTTAMATI
<b>ACQUISIZIONI ANNO 1999</b>			
CAT. VI - BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBL.REGISTRI	€ 172.088,25	€ 12.498,26	VENDITA AUTOMEZZO INCIDENTATO
<b>ACQUISIZIONI ANNO 2000</b>			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 178.520,49	€ 1.995,69	BENI NON FUNZIONANTI ROTTAMATI
<b>ACQUISIZIONI ANNO 2001</b>			
CAT. I - BENI MOBILI IN DOTAZ. UFFICI	€ 63.539,35	€ 401,69	BENI NON FUNZIONANTI ROTTAMATI
CAT. VII - ALTRI BENI NON CLASSIFICAB.	€ 53.113,13	€ 1.200,00	BENI NON FUNZIONANTI ROTTAMATI
		€ 41.596,41	

Sono stati ceduti due automezzi di proprietà dell'Ente (Fiat Panda AD 544 WS e Fiat Scudo BD 858 EB) con emissione di fattura di vendita rispettivamente n° 11 del 13/04/2006 e n° 84 del 30/11/2006.

Tali beni risultavano completamente ammortizzati; il ricavo di vendita pari rispettivamente ad € 300,00 e € 1.573,00 ha determinato una plusvalenza.

Tra le Immobilizzazioni finanziarie sono state inserite le Partecipazioni dell'Ente pari ad € 17.015,48 importo superiore a quello dell'anno precedente per una plusvalenza di €

5.810,14. Tale plusvalenza è stata inserita nella voce E20) "proventi straordinari" del Conto Economico.

Le Partecipazioni sono valutate al costo di acquisto. Non sono state effettuate svalutazioni in considerazione di un durevole valore delle stesse derivante dall'analisi del Patrimonio Netto al 31/12/2006 di ogni singola partecipata.

Denominazione Società	Percentuale di partecipazione al CS
Gal Consorzio Appennino Aretino a r.l. – CF e P. IVA 01545210518 Viale Dante, 74/q – 52010 Capolona (AR)	9,8%
L' Altra Romagna s.r.l. – CF e P. IVA 02223700408 Via Verdi, 4 – Palazzo Pesarini – 47026 San Piero in Bagno (FC)	4,7%
Casentino Sviluppo e Turismo s.c.r.l. – CF e P. IVA 01730320510 Via Roma, 203 – 52013 Ponte a Poppi (AR)	15,0%

Nelle Rimanenze – Prodotti finiti e merci – dell'Attivo Circolante viene riportato l'importo di € 219.589,34 derivante dalla sommatoria tra le rimanenze iniziali pari ad € 221.670,40 ed -€ 2.081,06 indicate anche nel Conto Economico quale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci dell'anno 2006.

Tra i Residui Attivi sono stati riportati i crediti verso utenti, clienti, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti per un importo totale di € 1.156.860,48. Come si evince dalla tabella seguente a tale importo si giunge a seguito delle variazioni intervenute nel corso del 2006 nell'ammontare dei residui:

ATTIVITA'	31/12/05	Variazioni	31/12/06
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	€ 654.185,86	-€ 576.167,71	€ 78.018,15
4) Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	€ 580.636,31	+€ 495.395,84	€ 1.076.032,15
5) Crediti verso altri	€ 1.654,02	+€ 1.156,16	€ 2.810,18
	<b>€ 1.236.476,19</b>	<b>€ 496.552,00</b>	<b>€ 1.156.860,48</b>

Il valore delle disponibilità liquide ammontanti ad € 1.854.976,39 è tutto imputabile a Depositi bancari e postali in quanto l'Ente ha istituito un servizio di Tesoreria gestito dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio.

Per quanto riguarda i Risconti Attivi questi rappresentano le quote di costi (canoni di affitto, premi di assicurazione, bolli ecc.) integralmente rilevati nell'esercizio 2006 ma che, in quanto non interamente riferiti all'esercizio stesso, vengono, per la quota riferita

all'anno 2007, rinviati a quello successivo. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio delle spese riscontate, distintamente per capitolo:

CAP.	Tipologia	TOTALE	RISCONTO	QUOTA COMPETENZA
4010	Affitto CV Badia	€ 838,57	€ 133,40	€ 705,17
4010	Punto Informazioni Stia	€ 3.828,00	€ 610,16	€ 3.217,84
4010	Affitto Museo Ornitologico Camaldoli	€ 217,60	€ 145,20	€ 72,40
4040	Pulizia sede cp	€ 9.155,30	€ 754,50	€ 8.400,80
4050	Assicurazioni sedi	€ 5.000,02	€ 1.607,58	€ 3.392,44
4050	Assicurazioni PO	€ 2.689,50	€ 1.950,96	€ 738,54
4220	Assistenza MCP	€ 3.264,00	€ 1.345,50	€ 1.918,50
4220	Assistenza Orologio	€ 499,20	€ 414,00	€ 85,20
4310	Assicurazioni mezzi	€ 1.755,59	€ 563,94	€ 1.191,65
4310	Assicurazioni land rover	€ 752,00	€ 326,43	€ 425,57
4310	Bolli auto	€ 286,38	€ 22,91	€ 263,47
4310	Bolli auto	€ 35,14	€ 5,70	€ 29,44
4310	Bolli auto	€ 107,67	€ 43,50	€ 64,17
4310	Bolli auto	€ 103,20	€ 42,00	€ 61,20
4310	Bolli auto	€ 103,20	€ 67,76	€ 35,44
4330	Assicurazioni kasko	€ 1.800,00	€ 1.774,80	€ 25,20
4420	Elenchi telefonici	€ 1.902,00	€ 779,27	€ 1.122,73
		€ 32.337,37	€ 10.587,61	€ 21.749,76

### **PASSIVITA'**

Per quanto riguarda le *Passività* i dati relativi al *Patrimonio Netto – Avanzi economici portati a nuovo* – sono stati esposti quale somma algebrica tra gli avanzi e i disavanzi economici precedenti pari ad € 2.028.142,72. Viene inoltre riportato l'*avanzo economico* dell'esercizio derivante dal Conto Economico ed ammontante ad € 198.525,55.

L'indennità di anzianità del personale, che per gli Enti Pubblici non Economici è disciplinato dall'art. 13 della Legge 70/75, si precisa che nel corso dell'anno 2006 si è avuta la liquidazione di € 4.491,29 relativa al TFR di un dipendente licenziatosi dal servizio a valere sul Fondo accantonato ma riferito ad un impegno assunto nel corso del 2005. La quota annuale per l'adeguamento del Fondo inserita nella voce del *Conto Economico – Costi di Produzione – Trattamento di Fine Rapporto*, che raccoglie le poste che non danno luogo a movimenti finanziari, risulta pari ad € 24.553,00. Detta quota va ad alimentare il predetto Fondo di anzianità allocato tra le *Passività* dello Stato Patrimoniale; questo rappresenta le complessive indennità maturate dal personale così come previsto dalla Circolare 15 del Ministero dell'Ambiente.

FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' ANNO 2005 (Stato Patrimoniale)	QUOTA DI COMPETENZA DELL'ANNO 2005	FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA' ANNO 2005 (Stato Patrimoniale)
€ 130.934,25	€ 24.553,00	€ 155.487,25

Tra i *Residui Passivi* sono stati riportati i debiti verso fornitori, pubbliche amministrazioni ed altri soggetti per un importo totale di € 1.736.777,11 che sono uguali ai Residui Passivi del Rendiconto finanziario.

PASSIVITA'	31/12/05		Variazioni		31/12/2006
	01/01/06	Incrementi	Decrementi		
<b>E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>					
5) debiti verso fornitori	€ 1.260.027,11	€ 102.813,24			€ 1.362.840,35
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 816.906,49		€ 445.298,92		€ 371.607,57
12) debiti diversi	€ 2.062,50	€ 266,69	€ -		€ 2.329,19
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>€ 2.078.996,10</b>	<b>€ 103.079,93</b>	<b>€ 445.298,92</b>		<b>€ 1.736.777,11</b>

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati secondo il criterio "dei risconti" in base alla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze Prot. 0148276 del 20/01/2006.

Pertanto alla voce *F2) Risconti passivi* sono state inserite le seguenti somme:

- € 423.792,02 per contributi in conto impianti;
- € 149.841,73 quale somma tra il valore sterilizzato delle donazioni effettuate dal Ministero dell'Ambiente nell'anno 2006 e la quota di risconto relativo alle donazioni effettuate negli anni precedenti;

in accordo con il criterio sopraesposto in base al quale i contributi vengono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi per la stessa durata del periodo di ammortamento.

Tali contributi vengono inoltre imputati al Conto Economico tra gli "altri ricavi e proventi" partecipando al risultato economico per la quota di contributo di competenza dell'esercizio.

Nelle tabelle che seguono sono indicati in dettaglio, distintamente per le due tipologie sopraesposte, i conteggi che hanno determinato la formazione di detti Risconti:

Contributi 2004	Valore iniziale	Amm.to/Quota comp.	Rinviato	Risconto
2004	€ 262.334,00	€ 11.400,00	€ 205.334,00	€ 250.934,00
2005		€ 11.400,00		€ 239.534,00
2006		€ 52.466,80		€ 187.067,20
<b>Contributi 2005</b>				
2005	€ 77.861,36	€ 15.572,27		€ 62.289,09
2006		€ 15.572,27		€ 46.716,82
<b>Contributi 2006</b>				
2006	€ 237.510,00	€ 47.502,00		€ 190.008,00
<b>Totali 2006</b>		<b>€ 115.541,07</b>		<b>€ 423.792,02</b>
<b>Risconto relativo a beni donati nel 2004</b>				
	€ 61.897,08	€ 12.379,42	€ 24.758,82	
<b>Beni donati nel 2005</b>				
	€ 2.640,05	€ 528,01	€ 1.584,03	
<b>Beni donati nel 2006</b>				
	€ 154.373,58	€ 30.874,72	€ 123.498,86	
		<b>€ 43.782,15</b>	<b>€ 149.841,71</b>	

#### A) Patrimonio Netto

Nel Fondo di dotazione del Patrimonio Netto è stato inserito il valore differenziale relativo all'operazione di riclassificazione delle risultanze contabili di fine esercizio derivanti dal bilancio finanziario e dalla loro rappresentazione all'interno dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Di conseguenza esso non deriva da un'evoluzione del patrimonio con riferimento agli esercizi precedenti e nella stessa direzione devono essere letti ed interpretati gli altri valori iscritti nella sezione A) Patrimonio Netto. Per tali poste di bilancio non è prevista alcuna disponibilità.

#### 4) Analisi delle voci del Conto Economico

Il Conto Economico previsto dal Dpr 97/03 quale allegato 11 al Rendiconto Generale si compone delle seguenti voci:

- ✓ **Valore della produzione** pari a complessivi € 1.855.446,77 si compone di:
  - 1) *proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi* per € 219.092,44 rappresentato da tutte le entrate correnti con esclusione degli interessi attivi sui conti correnti e dei contributi di competenza dell'esercizio;
  - 2) *variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti* per -€ 2.081,06 rappresentante il decremento del valore dei beni presenti nel magazzino dell'Ente al 31/12/2006 rispetto all'inizio dell'anno;

- 3) *altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio* dove sono confluite le quote di competenza dell'esercizio 2006 dei contributi in conto capitale sterilizzati per un totale di € 115.541,07 nonché dei beni donati dal Ministero dell'Ambiente per un totale di € 43.782,15. Nella sottocategoria 5a) *contributi di competenza dell'esercizio* sono confluiti i contributi erogati dal Ministero dell'Ambiente e da altri Enti Pubblici. Nella sottocategoria 5b) *plusvalenze da alienazioni* sono confluite le somme derivanti dalla vendita di due automezzi dell'Ente.
- ✓ **Costi della produzione:** in tale voce sono confluite tutte le uscite correnti per un importo di € 2.092.260,05, oltre alle **Imposte dell'esercizio** per € 46.393,11. Oltre a tali uscite trovano allocazione in questa sezione anche:
- A detrarre la quota, pari ad € 10.587,61, dei *costi da rinviare* poiché di competenza dell'esercizio successivo equivalente ai Risconti Attivi dello Stato Patrimoniale;
  - La *quota dei costi* da imputare all'esercizio 2006 pari ad € 8.284,91 che erano stati rinviati nel 2005 attraverso l'istituto dei Risconti Attivi;
  - L'*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali* iscritte a Patrimonio è stato inserito per la quota di competenza dell'anno pari ad € 169.005,03;
  - L'*Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali* iscritte nello Stato Patrimoniale è stato inserito per la quota di competenza pari ad € 438.643,81;
  - Alla voce *Trattamento di Fine Rapporto*, che raccoglie le poste che non danno luogo a movimenti finanziari, è stata inserita la quota annuale, pari ad € 24.553,00, per l'adeguamento del Fondo di anzianità allocato tra le *Passività* dello Stato Patrimoniale.
- ✓ **Proventi ed oneri finanziari:** al punto 16 d) altri proventi finanziari trovano allocazione gli interessi sui conti correnti postali per € 100,00;
- ✓ **Proventi ed oneri straordinari** per € 477.390,52 quale somma algebrica tra:
- le *Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui* per € 484.941,76 quali residui passivi annullati in sede di

riaccertamento ai sensi del Dpr 97/03 effettuato con Deliberazione Commissariale n° 7 del 29/04/2006 i cui elenchi sono costituiti dagli allegati "II", "III", "IV" ;

- le *Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui* per € 9.272,10 quali residui attivi annullati in sede di riaccertamento ai sensi del Dpr 97/03 come precisato al capoverso precedente;
- *Proventi straordinari non iscrivibili al p.5* per € 5.810,14 riferiti alle plusvalenze su partecipazioni;
- *Oneri straordinari* per € 4.089,28.